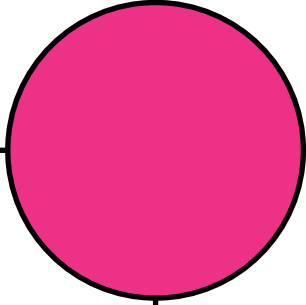


Cultura della
costruzione
per tutti?



L'indagine, vertente sul tema della cultura della costruzione, è stata condotta in Svizzera su un campione di 1000 abitanti. Si è chiesto ai sondati di definire quali fossero le situazioni abitative che privilegiano, che cosa significasse nel loro quotidiano il concetto di cultura della costruzione e quale fosse il loro coinvolgimento nelle attività inerenti il settore della costruzione, nonché di definire individualmente il proprio grado di consapevolezza nei confronti della qualità dell'ambiente costruito. Uno dei principali obiettivi posti dall'indagine era di sondare il significato che il concetto di «cultura della costruzione di qualità» riveste per ciascuno.

Tra i fattori principali che determinano uno spazio vitale di qualità, i sondati hanno indicato un ambiente sicuro, tranquillo, pulito e curato, circondato dal verde e ben servito dai mezzi pubblici.

La presente selezione contempla alcuni risultati emersi dall'indagine e permette di tracciare un quadro sulle situazioni abitative e sulle tipologie di insediamento più amate in Svizzera. I risultati raccolti illustrano bene come le immagini tradizionali siano saldamente ancorate nella

percezione collettiva. Il rapporto dettagliato sul sondaggio può essere consultato su www.bak.admin.ch/sondaggio-culturadellacostruzione.

Impressum

Editore

Ufficio federale della cultura
Sezione patrimonio culturale
e monumenti storici, 2018

Idea e testo

Martin Jakl, Nina Mekacher

Concezione grafica

Heyday Konzeption und
Gestaltung GmbH, Berna

Stampa

Jordi AG, Belp

Traduzione

Patrizia Borsa, Lugano

Vivere in Svizzera - la casa unifamiliare



30%
Immagine 1

59%
Immagine 2



10%
Immagine 3



Una netta maggioranza dei sondati dice di preferire, quale situazione abitativa, la casa unifamiliare tradizionale (2). L'interpretazione contemporanea di una casa unifamiliare classica, con tetto a falde e facciata in legno (1) piace a uno su tre, mentre solo una persona su dieci sceglie la casa in calcestruzzo a vista e tetto piatto (3).

Vivere in Svizzera – la casa plurifamiliare



28 %
Immagine 1

47 %
Immagine 2



23 %
Immagine 3

Di fronte a tre modelli di case plurifamiliari la maggior parte dei sondati sceglie sempre e ancora la tradizione. La casa plurifamiliare classica (2), con facciata intonacata e generoso tetto a falde, piace infatti di più dei complessi abitativi inseriti in spazi verdi simili a parchi (3) e batte anche gli edifici ampiamente finestrati (1).

Vivere in Svizzera – il quartiere



72%
Immagine 1

17%
Immagine 2



9%
Immagine 3

La maggior parte degli intervistati sogna di vivere in un quartiere con case unifamiliari (1). Riscuotono decisamente meno successo gli insediamenti di case plurifamiliari nel verde (2) o gli insediamenti cooperativi di case a schiera (3).

Vivere in Svizzera – città e campagna



Immagine 1
30%



Immagine 2
6%



Immagine 3
63%

Sul piano urbanistico, l'ambiente preferito dalla popolazione resta il paese, a carattere rurale e circondato dal verde (3). Al secondo posto i sondati scelgono gli insediamenti addensati con vista sul lago (1), mentre solo una piccola percentuale predilige gli ambienti urbani delle grandi città (2).

Lo chalet come simbolo



5 / 10
Immagine 1



9 / 10
Immagine 2



5 / 10
Immagine 3

Lo chalet in montagna è spesso considerato, per molti aspetti, la casa svizzera per antonomasia. A detta dei sondati, il tipo di chalet più saldamente legato alla cultura della costruzione svizzera è, senza ombra di dubbio, quello che più rispecchia le forme architettoniche emblematiche tradizionali (2). Le due reinterpretazioni proposte, di stampo contemporaneo (1 e 3), non sono infatti riconosciute come abitazioni tipicamente svizzere.

La cultura della costruzione è un concetto ampio e sfaccettato che contempla il paesaggio e tutto il patrimonio costruito, ma non solo. La cultura della costruzione riguarda infatti anche tutto ciò che non è ancora stato costruito, ciò che insomma sta nel mezzo. Concerne pure i processi di progettazione e influenza persino il vivere insieme. Ecco perché la cultura della costruzione è un tema su cui riflettere, anche al di là dei confini, talvolta troppo stretti, delle varie discipline.

In Svizzera, l'83% dei sondati dice di essere contento di vivere dove ha il proprio domicilio.

Il 59% auspica una migliore formazione per coloro che operano nel settore della progettazione e della costruzione.

Il 52% è dell'avviso di poter influenzare troppo poco ciò che concerne la sfera del costruire.

Il 44% stima che in Svizzera la qualità della cultura della costruzione sia di grado elevato.

Fonte

Indagine sulla cultura della costruzione, realizzata su incarico dell'Ufficio federale della cultura, Istituto LINK (2017).
www.bak.admin.ch/sondaggio-culturadellacostruzione

Maggiori informazioni

Strategia interdipartimentale sulla cultura della costruzione
www.bak.admin.ch/culturadellacostruzione
Dichiarazione di Davos
www.davosdeclaration2018.ch

Una cultura della costruzione di qualità – ecco ciò che i ministri europei della cultura auspicano con la Dichiarazione di Davos approvata in gennaio 2018. Attualmente la Confederazione sta elaborando una strategia interdipartimentale che mira a promuovere una cultura della costruzione all’insegna di alti valori qualitativi. Ma che cosa significa «cultura della costruzione di qualità»? E come può, tale cultura, influire sulla nostra qualità di vita?

Riportiamo qui di seguito alcuni estratti di un’indagine rappresentativa condotta su questo stesso tema. Dal sondaggio emerge a chiare lettere, una volta di più, che il sogno degli Svizzeri resta quello di abitare in una tradizionale casa unifamiliare, immersa possibilmente nel verde, e che tale sistemazione abitativa è sinonimo di un’alta qualità di vita. Le forme abitative urbane e densificate, come pure il linguaggio architettonico contemporaneo, benché proclamati a gran voce dagli esperti del ramo, non incontrano invece grande favore da parte del pubblico. In un saggio sociologico, Felix Keller pondera i risultati del sondaggio e gli estremi che caratterizzano il discorso sulla cultura della costruzione.

Il presente opuscolo accompagna altresì la tavola rotonda organizzata a Venezia dall’Ufficio federale della cultura nella cornice della Biennale Architettura 2018. Durante la discussione si rifletterà sull’esempio della «casa unifamiliare», esaminando che cosa significa, concretamente, il concetto di «cultura della costruzione di qualità» e come sia possibile garantire che le soluzioni considerate di alto valore qualitativo sotto il profilo della cultura della costruzione possano anche apportare a tutti una migliore qualità di vita.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Partner media

SRG SSR